



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

N.600.Eq.C/FT 1425

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.11, comma 2, DEL D. Lgs. n.163/2006

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n.300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che quest'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, nel 2003 stipulava un unico contratto con la Società Rabintex, aggiudicataria della fornitura di giubbetti antiproiettili ad uso esterno, per un totale di n. 19.733 unità, assegnati per 10.000 unità nel 2004, per 8.733 unità nel 2005 e per 1.000 unità nel 2006;

CONSIDERATO che l'acquisizione di cui al punto precedente era stata resa possibile grazie alle ingenti risorse finanziarie assegnate dall'art.8 del decreto-legge 18 gennaio 1992, n.9 - (recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché' per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle forze di polizia"), convertito in legge n. 217 del 1992; nel 2005 si sono tuttavia esauriti i relativi stanziamenti a disposizione;

RILEVATO che i giubbetti antiproiettile hanno una garanzia di utilizzo pari a dieci anni, al termine della quale l'Amministrazione deve procedere alla loro sostituzione con altri dispositivi; conseguentemente, sono giunti al termine della loro vita operativa (31/12/2014) n.10.000 giubbetti assegnati nel 2004, mentre rimangono validi, con scadenze differenziate (2015 e 2016) i restanti n.9.733 giubbetti;

CONSIDERATO che, dall'anno 2004 ad oggi, non è stato possibile pianificare l'introduzione di nuovi giubbetti antiproiettile per uso esterno, in quanto l'ordinario capitolo di bilancio degli Equipaggiamenti speciali - sul quale imputarne la spesa - non è mai risultato sufficientemente capiente, al di là della copertura programmata di tutte le altre spese, necessarie e inderogabili, relative all'acquisto delle armi, delle divise ignifughe da ordine pubblico, dei caschi da ordine pubblico, degli scudi da ordine pubblico, dei cinturoni operativi, dei filtri per maschere antigas, dei manganelli, nonché degli accreditamenti alle Prefetture per interventi mirati;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

CONSIDERATO altresì che non è stato possibile pianificare - a partire dal 2011 (in quanto sarebbe risultato antieconomico acquisire prima il materiale in argomento, non essendo pervenuto a scadenza) - il graduale rinnovamento dei n. 10.000 dispositivi, in ragione dell'esiguità degli stanziamenti di seguito indicati:

- Anno 2011 € 1.965.505,00
- Anno 2012 € 2.813.695,00
- Anno 2013 € 3.242.790,00
- Anno 2014 € 5.325.417,00 (di cui 2 milioni per Expo 2015);

CONSIDERATO che, anche senza considerare il budget per il rinnovo dei giubbetti, il deficit sul capitolo di bilancio degli Equipaggiamenti speciali ha sofferto di un carenza "cronica" costante di fondi negli anni, riscontrabile agli atti dell'Amministrazione nei documenti di pianificazione finanziaria, pari a circa 3 milioni di euro rispetto allo stanziamento assegnato;

OSSERVATO che il costo medio di un giubbetto è pari a circa € 750,00 e che per procedere al rinnovo del quantitativo in precedenza menzionato si sarebbe dovuto disporre nei tre anni di 7,3 milioni di Euro solo per tali beni, con una previsione di una media di stanziamento aggiuntivo pari a 2,5 milioni di Euro;

VISTO il documento di programmazione per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno 2014, è stato rivisitato il quadro esigenziale della Polizia di Stato relativamente all'impiego del giubbetto antiproiettile ad uso esterno, e ciò nell'ottica dei principi di razionalizzazione richiesti dalla spending review nonché della diversa valutazione di impiego operativo del menzionato giubbetto rispetto a quello morbido sottocamicia, passando da n. 19.733 a n.11.200 unità (cui occorre aggiungere una quota di riserva strategica pari a 800 giubbetti, in vista anche delle esigenze legate dell'evento EXPO 2015 della durata di sei mesi); da tale nuova valutazione, risulta che, alla data del 31/12/2014, saranno disponibili per l'impiego soltanto n. 9.733 giubbetti (con scadenza 2015 e 2016) a fronte di una esigenza di **12.000** dispositivi, con conseguente differenza in negativo pari a n. **2.300** giubbetti;

CONSIDERATO che quest'Amministrazione, nel perseguimento di obiettivi di razionalità ed efficienza, ha istituito tavoli congiunti con i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, per la redazione dei capitolati tecnici afferenti ai beni e ai dispositivi in uso comune, al fine di ottenere la massima sinergia sotto il profilo economico e quello della standardizzazione delle dotazioni delle Forze di polizia;

CONSIDERATO che, in tale ottica collaborativa, l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, unitamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri - quali articolazioni di amministrazioni statali di cui D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, soggette alle medesime procedure amministrative e di controllo - ha avviato una gara ristretta campionata in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

ambito U.E./W.T.O., con bando di imminente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea e nella Gazzetta Ufficiale, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del Decreto Legislativo n.163/2006: per le specifiche esigenze del personale della Polizia di Stato è previsto l'approvvigionamento nel 2015 di complessivi n. 10.000 giubbetti antiproiettile, completi di borsa contenitrice e di fodera di ricambio, con possibilità di estendere la fornitura nei successivi tre anni sino ad un massimo di ulteriori n. 5.000 unità;

RAVVISATA nelle more dell'espletamento della predetta procedura di gara, che presumibilmente richiederà circa sei/otto mesi di tempo per la sua definizione, l'estrema urgenza di dover comunque assicurare la fornitura di **2.300** giubbetti antiproiettili, da introitare alla fine del mese di gennaio 2015, tenuto conto delle primarie ed incomprimibili esigenze di protezione del personale della Polizia di Stato, chiamato ad assolvere ad imprescindibili compiti di istituto;

CONSIDERATO che il Comando generale della Guardia di Finanza ha indetto una gara aperta in ambito U.E./W.T.O. (CIG 5845304175), definita nel novembre 2014, per la fornitura, tra l'altro, di giubbetti antiproiettili di tipo flessibile ad uso esterno, che risultano assolutamente idonei, per caratteristiche e prestazioni, agli impieghi dell'operatore della Polizia di Stato, come risulta da apposito studio comparativo effettuato dall'Amministrazione per valutare il prodotto aggiudicato dalla Guardia di Finanza;

VISTE le note del Servizio Logistico n.600/D/VEA/C/3/7/6221 del 3 dicembre 2014 e n.600/D/VEA/C/3/7/6465 del 16 dicembre 2014, con cui è stata segnalata l'estrema urgenza dell'acquisto di n. **2.300** giubbetti antiproiettili, proponendo di adottare una procedura negoziata per acquisire detti beni dalla Azienda aggiudicataria della gara svolta dal Comando generale della Guardia di Finanza;

CONSIDERATO che l'articolo 8 del decreto legge 22 agosto 2014, n.119 convertito in legge 17 ottobre 2014, n.146 recante (*Misure per l'ammmodernamento di mezzi, attrezzature e strutture della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*) ha finalmente previsto specifici fondi per corrispondere alle urgenti esigenze di ammodernamento dell'equipaggiamento, anche speciale, della Polizia di Stato, necessario per l'espletamento dei relativi compiti istituzionali;

RITENUTO in ragione dell'estrema urgenza di assicurare i giubbetti antiproiettili indispensabili per l'espletamento dei servizi di istituto da parte del personale della Polizia di Stato, di prevedere l'acquisto, in via del tutto eccezionale, di n. **2.300** giubbetti esterni, con i fondi 2014 di cui al citato decreto legge 22 agosto 2014, n.119 convertito in legge 17 ottobre 2014, n.146 con il contraente aggiudicatario della gara espletata e conclusa dal Comando generale della Guardia di Finanza, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 2, lettera c) del codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale "*quando l'estrema urgenza, risultante da eventi imprevedibili per le stazioni*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

appaltanti, non è compatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette, o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara. Le circostanze invocate a giustificazione della estrema urgenza non devono essere imputabili alle stazioni appaltanti”; tali affidamenti sono ammessi in ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta, quale quella in questione - di evitare un blocco dell’azione amministrativa: ricorrono infatti inderogabili principi di continuità dell’azione amministrativa (art. 97 della Costituzione), sussistendo l’effettiva necessità di assicurare l’approvvigionamento dei giubbetti antiproiettile, come sopra evidenziato, nelle more dell’espletamento delle ordinarie procedure per la scelta di un nuovo contraente, pena il verificarsi nel prossimo anno di un grave pregiudizio per l’operatività della Polizia di Stato (Deliberazione AVCP 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151);

RITENUTO inoltre che, nel caso specifico, non si realizzerebbe una compressione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione di cui all’art.2 del codice dei contratti pubblici, posto che - da un lato - quest’Amministrazione ha provveduto ad avviare - non appena possibile con le risorse finanziarie messe a disposizione con specifico provvedimento legislativo - una procedura di gara comunitaria nel rispetto proprio di quei principi, e tenuto conto che - dall’altro - si è appena conclusa una procedura di gara aperta (massima espressione delle procedure ad evidenza pubblica) da parte del Comando generale della Guardia di Finanza (articolazione di un’amministrazione statale, al pari del Dipartimento della Pubblica Sicurezza con affinità di missioni e di compiti istituzionali), nella quale è stato selezionato l’operatore economico in attuazione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione;

VERIFICATO che non risulta possibile consultare almeno tre operatori, in ragione della estrema urgenza di poter disporre dei giubbetti a partire dal mese di gennaio 2015 e che l’operatore in grado di offrire le migliori condizioni contrattuali sul mercato viene identificato nella “NFM Production SP.Z.O.O” società a responsabilità limitata, partita Iva PL8392934769, in quanto risultata aggiudicataria della gara aperta indetta dal Comando generale della Guardia di Finanza per il medesimo prodotto nel novembre 2014, aggiudicato al prezzo unitario di € 1.124,36 IVA inclusa;

RITENUTA la propria competenza ad adottare ogni decisione di merito, nel prudente esercizio di discrezionalità amministrativa e tecnica, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza, avendo svolto ampia e documentata istruttoria;

RITENUTO di nominare Responsabile del Procedimento di che trattasi, ai sensi del D.Lgs.163/2006, il Vice Prefetto Dr. Fabrizio Izzo, Dirigente dell’Ufficio Ufficio



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

attività contrattuali per il vestiario, l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato di questa Direzione Centrale;

DETERMINA:

1. La proposta di approvvigionamento relativa alla fornitura di n. **2.300** giubbetti antiproiettili di tipo flessibile è approvata.
2. Per il soddisfacimento dell'esigenza in argomento, si autorizza la "*procedura negoziata*" con la Società "NFM Production SP.Z.O.O" società a responsabilità limitata, risultata aggiudicataria della gara aperta indetta dal Comando generale della Guardia di Finanza, definita nel novembre 2014, per la fornitura di giubbetti antiproiettili di tipo flessibile che risultano idonei, per caratteristiche e prestazioni, agli impieghi dell'operatore della Polizia di Stato.
3. La spesa complessiva presunta di € 1.798.600,00 IVA compresa sarà imputata sul capitolo 7456 - art. 1 del corrente esercizio finanziario.

Roma, 16 DIC. 2014

IL DIRETTORE CENTRALE
Franceschelli